



PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad una **rapida e continua evoluzione delle direttive** che regolano i comportamenti da tenere sul posto di lavoro. La **normativa** è sempre **più complicata, stringente** e prevede nuove e **maggiori sanzioni** per chi non la rispetta, anche a livello penale.

Negli anni novanta il bancario poteva permettersi di mettere al primo posto il servizio al cliente, anche percorrendo qualche scorciatoia burocratica, oggi non è più possibile. A tutti i livelli è richiesto il **rispetto delle disposizioni** e questa nuova cultura deve essere il nuovo **obiettivo da non dimenticare mai**.

Nel Gruppo i fatti ci confermano che gli accertamenti aziendali sulla regolarità del lavoro sono in costante aumento, con un monitoraggio sempre più attento e puntuale. Di conseguenza, recentemente sono state comminate a parecchi colleghi sanzioni disciplinari ed intraprese azioni di rivalsa economica talvolta anche "molto pesanti".

A fronte di questa sempre più frequente attività di controllo, sarebbe, da parte aziendale, parimenti necessaria una valutazione adeguata sia del clima lavorativo che dei continui impegni straordinari richiesti ai colleghi. È un preciso dovere aziendale intraprendere tutte le iniziative necessarie per creare un ambiente di lavoro che minimizzi la possibilità di errore favorendo l'informazione e la formazione sul complesso sistema di norme che regola il nostro mondo. Sembra purtroppo invece che la maggior "attenzione" prestata nei confronti dei dipendenti da parte dell'Azienda sia...quella disciplinare!

È evidente che il primo obiettivo da centrare per i colleghi è quello della propria tutela. Tutti gli altri "obiettivi" reddituali seppur importanti, diventano subordinati a quelli di conformità e correttezza operativa.

Le regole vanno rispettate, ma... le richieste di risultati sempre più sfidanti quanto lontane dalla realtà economica e sociale del mercato attuale, costituiscono per i colleghi un vortice soffocante. Non dimentichiamo che gli organici delle Filiali sono ridotti all'osso, le incombenze operative sono infinite.

L'exasperazione continua del budget, combinata con un iniquo ed aberrante Sistema Incentivante, non sembra proprio compatibile con una corretta interpretazione ed esecuzione di quanto dice il Legislatore attraverso l'emanazione delle nuove e stringenti normative

Raccomandiamo quindi ai colleghi di porre la massima attenzione ad evitare errori operativi ed a lavorare nel rispetto della Legge e delle normative con i tempi che queste richiedono. Non ci si deve sentire **costretti dal sistema a infrangere tali regole**.

Qualsiasi comportamento, più o meno esplicito, che tenda a sovvertire queste priorità deve essere segnalato alle OO.SS. Ricordiamo che, esponendosi personalmente a rischi di sanzioni interne ed esterne, si può anche pregiudicare il rapporto fiduciario tra Impresa e Lavoratore.

La salvaguardia della propria dignità lavorativa deve essere sempre la priorità assoluta, da anteporre ad ogni richiesta di risultati commerciali non compatibili con essa.

Parma, 26 Settembre 2012